Partite in pericolo soprattutto sui campi dell'Italia settentrionale

LA NEBBIA MINACCIA IL CAMPIONATO

Sci al Sestriere

Sport e diplomazia

Venerdì scorso è scoppiata la bomba una coalizione austro svizzera — che sarebbe stata spaventosa ai tempi dell'impero danubiano e di Guglielmo Tell ma che adesso difficilmente incide sul sonno del giusto — aveva deciso il sabotaggio di Gustavo Thoeni bloccando la discesa libera del Sestriere valevole per la coppa del mondo di sci

Si impediva a Thoeni di scivolare sulle nevi patrie dove scivola meglio il che è anche vero almeno nel senso che uno scende con maggiore tranquillità a quattro per volta i gradini di casa che non quelli della questura o dell'anagrafe

I congiurati — è noto — hanno smentito la congiura la loro opposizione alla pista del Sestriere mirava non a danneggiare Thoeni ma a proteggere i lemori del fior fiore dello sci internazionale la pista del Kandahar — a loro avviso — non offriva sufficienti garanzie di sicurezza

Su tutta questa contesa abbiamo già espresso il nostro parere che poi si riduce a questo il nostro amore per il ruolo di vittima è imperituro e indefettibile soprattutto perché è comodo in quanto costituisce sempre un'attenuante ai nostri limiti Ed anche nel caso del Kandahar se la congiura c'è stata, l'hanno resa possibile i nostri limiti sono stati gli italiani a fornire ai «carbonari» la sede la parola d'ordine i baffi finti e le pistole di segnalazione

Insomma, nessuno avrebbe messo in dubbio la possibilità di usare la pista del Sestriere se questa — in questo momento — non fosse stata discutibile Non diciamo che fosse impraticabile bastava che fosse discutibile e lo era Il solco tra il discuterla e l'accettarla doveva essere colmato dalla buona volontà degli altri interessati che questa buona volontà non hanno avuta ma è un poco difficile fargliene una colpa hanno protetto gli interessi dei loro atleti come — in altri campi — faccia meno benissimo anche noi

Certo a questo punto è naturale chiedersi quanta legittimità abbia questo connubio tra sport e diplomazia in altri termini se lo sport continua ad essere sport dopo essere stato «lavorato» con le trattative di corridoio, ammorbidito o esacerbato attraverso alleanze schieramenti io ti do una cosa a te tu mi dai una cosa a me Nel caso del Kandahar ad esempio, dall'ipotesi prospettata da qualcuno secondo cui la congiura austro-svizzera non aveva lo scopo di favorire gli sciatori dei due paesi alpini a spese di Thoeni ma di favorire le stazioni invernali del versante settentrionale delle Alpi a spese del Sestriere

Qui probabilmente, siamo in un terreno fantasportivo, anche se l'ipotesi è tutt'altro che assurda quello che la rende improbabile non è l'obiettivo della congiura ma il mezzo escogitato per attuarla troppo macchinoso e troppo affidato all'imponderabile bastava una maggiore avvedutezza da parte degli organizzatori sportivi italiani per farla fallire

Comunque il fatto stesso che la ipotesi sia prospettata e non appaia assurda fornisce già un metro per giudicare l'intrico di interessi che sviluppa anche l'attività sportiva a livello agonistico interessi ovvii in ogni paese in cui l'utilizzazione del tempo libero le fortune o la decadenza delle località di soggiorno sono legate alla «promozione» alla pubblicità che viene offerta in questo caso — dal prestigio che si ricava ospitando gare ad alto livello

In queste condizioni è naturale che le esigenze dello sport possano essere condizionate ad altri interessi Per cui assumono una dimensione un poco patetica e un poco velleitaria le ordinanze lanciate da Brundage a proposito della purezza dilettantistica dei giochi invernali di Sapporo Ordinanze con le quali — come è noto — dovrebbero essere messi al bando tutti i maggiori discesisti del mondo i quali in un modo o nell'altro sono colpevoli di leso dilettantismo per i loro rapporti con le case produttrici di attrezzature sciistiche Velleitarie e patetiche non perché difendono un concetto dilettantistico dello sport — che deve essere difeso — ma perché lo difendono in modo astratto idealistico che finisce per considerare dilettanti solo Costantino di Grecia quello tra i Perrone che ama i cavalli i serganti degli alpini e le guardie di pubblica sicurezza Un dilettantismo insomma per miliardari e militari

E questo mentre alle spalle di sportivi con panfilo e di atleti in uniforme ci si scanna per fare in modo che nei prossimi anni Acapulco sia più «a la page» di Pago Pago e Sapporo di Cortina

*

Soprattutto è in pericolo Milan - Roma Mentre l'Inter va a Vicenza, la Juventus che ospita la Sampdoria potrebbe aumentare il vantaggio

Ossi duri per Napoli e viola

La nebbia minaccia il campionato ieri specie al Nord la visibilità era minima e se oggi la situazione non cambierà molti incontri rischiano di essere rinviati prima tra tutti Milan Roma a San Siro La giornata comunque si presenterebbe favorevole alla Juve che ospitando la Samp potrebbe aumentare il vantaggio sulle rivali Il Milan come abbiamo detto dovrebbe essere fermato dalla Roma o dalla nebbia e l'Inter che va a Vicenza

Aggiunto che sono in programma incontri interessanti come Cagliari Fiorentina e Napoli Torino passiamo subito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica)

Milan (13) Roma (11) Il Milan d'accordo ha vinto una sola volta in casa (contro 5 successi in trasferta) ma la Roma si presenta con una formazione molto rabberciata priva come è di Ginulfi Amarildo Cordova e con Scaratti in dubbio Il compito dei giallorossi di conseguenza è molto difficile sulla carta sempre che si giochi perché come abbiamo accennato può darsi che la nebbia si allei al «mago» consentendogli di rinviare il match (con la speranza di poter recuperare almeno Cordova e Scaratti)

Juventus (15) Sampdoria (10) La Sampdoria si è riportata in alto a seguito delle tre vittorie consecutive ma oggi il suo compito contro una Juve decisa a mantenere e rafforzare il primato è difficile se non addirittura impossibile Lo stesso Heriberto deve esserne convinto se ha rinunciato a servirsi di un Suarez convalescente preferendo dargli un altro turno di riposo

Vicenza (7) Inter (12) Il «Menti» è un campaccio come può testimoniare il Napoli e la sfortunata sconfitta di Firenze pare abbia inasprito gli animi dei vicentini più che mai decisi quindi a rifarsi a spese dei nerazzurri Di conseguenza il turno non appare facile per l'Inter tanto più che Invernizzi ha scelto proprio questa occasione per rivoluzionare la squadra fuori Ghio e Bertini dentro Fabbian e Frustalupi con Mazzola avanzato a far da spalla a Boninsegna Gli può dir bene certo ma può andare male

Cagliari (10) Fiorentina (12) Schiarita al Cagliari nelle ultime ore Riva è migliorato e forse giocherà può darsi che anche Martiradonna e Domenghini risultino utilizzabili (per cui l'unico infortunato certo è Gori) La Fiorentina comunque conserva intatte le sue speranze la squadra viola infatti è in serie positiva ben salda nel morale ed un pareggio potrebbe anche stiapparlo al Sant Elia

Napoli (9) Torino (12) Il Napoli euforico per la bella vittoria di domenica sulla Roma spera di fare il «bis» oggi sul Torino attenzione però perché se è vero che i granata non vincono a Napoli da ben 17 anni pure hanno una delle migliori difese del campionato e facendo leva sul sestetto arretrato un punto almeno potrebbero ottenerlo

Atalanta (8) Catanzaro (5) I bergamaschi in genere sono assai temibili tra le mura amiche ma stavolta le loro chanches sono smaltite dalla assenza di Leoncini Pirola e Moro (vale a dire dei tre pilastri del centrocampo) Inoltre il Catanzaro si era specializzato nei pareggi prima di incappare nella sconfitta e pertanto non è da escludersi che gli ospiti riprendano la serie interrotta di cx

Mantova (6) Varese (7) Il fanalino di coda sembra avere ben scarse possibilità in casa dei virgiliani che anela

Ecco come si presentava alle undici di ieri mattina lo stadio di S Siro La coltre di nebbia era così fitta da ridurre la visibilità a non più di qualche metro Se non si leverà il vento l'effettuazione della maggior parte delle partite che si dovrebbero disputare nell'Italia del nord sarà impedita

Gli arbitri di oggi (ore 14,30)

SERIE «A» Atalanta Catanzaro Barbaresco, Cagliari Fiorentina Gonella Juventus Sampdoria Giunti, Vicenza Inter Toselli Mantova Varese Angonese Milan Roma Lo Bello Napoli Torino Francescon Verona Bologna Torelli

SERIE «B» Catania Livorno Porcelli, Cesenza Monza Mascali, Foggia Bari Michelotti, Genoa Modena Cali, Lazio Perugia Reggiani, Novara Sorrento Marino, Palermo Arezzo Carminati, Reggiana Brescia (ore 14,15) Trono, Reggina - Taranto Frasso, Ternana - Como Moretto

Lo spagnolo di nuovo «europeo» dei massimi

Urtain alla potenza ora unisce la tecnica

Con tre consecutivi, fulminei destri ha distrutto Bodell al 2° round

MADRID, 18

Lo spagnolo Manuel Ibar «Urtain» ha riconquistato la corona europea dei pesi massimi di pugilato battendo per ko alla seconda ripresa il campione britannico Jack Bodell

L'incontro si è risolto nel primo minuto della seconda ripresa dopo che il round di apertura era stato per i due pugili di semplice studio Appena suonato il gong del secondo assalto Urtain si è lanciato contro l'avversario e lo ha centrato con un secco destro al mento Bodell è caduto al tappeto e dopo il conteggio degli 8' regolamentari si è rialzato Altro destro di Urtain sul fragile mento del campione ed altro k d Bodell si è rialzato per la seconda volta appena in tempo per ricevere un terzo potente destro al viso Con l'inglese in chiara difficoltà dopo il terzo k d l'arbitro tedesco Perpeet ha sospeso l'incontro decretando la vittoria di Urtain per k o t

Il pugile spagnolo che ha 28 anni si è presentato al combattimento di questa sera preparato alla perfezione per ritornare in possesso della corona europea persa nel novembre del 1970 contro l'anziano ma allora ancora valido inglese Henry Cooper Nonostante la differenza di peso e di altezza chiaramente a favore di Bodell Urtain ha vinto con grande facilità confermando di essere ancora in possesso della potenza distruttrice che aveva caratterizzato tutta la prima parte della sua carriera professionistica Urtain sembra inoltre maturato anche nella tecnica dal giorno della sconfitta con Cooper sconfitta che molti attribuiro no alla sua scarsa esperienza

Dal momento dell'inizio della seconda ripresa alla sospensione decretata dall'arbitro sono passati esattamente 100 (280 per l'intero combattimento)

Bodell che ha 31 anni, aveva tutto sommato disputato una buona prima ripresa, attento nella difesa e pronto alle repliche La sua incapacità di resistere ai colpi è però subito affiorata non appena lo spagnolo è passato decisamente all'offensiva Il mese scorso il campione europeo e dell'impero britannico aveva subito un altra sconfitta per k o ad opera dello statunitense Jerry Quarry In quell'occasione il combattimento durò solo 64

Bodell aveva conquistato il titolo il 27 settembre scorso battendo il suo connazionale Joe Bugner Al combattimento svoltosi nel Palazzo dello Sport di Madrid hanno assistito 15 mila spettatori

Jack Bodell rientrato negli spogliatoi appariva stupito per la rapida conclusione dell'incontro Il pugile non aveva segni sul viso «Mi ha sorpreso con il suo terribile destro — ha detto l'ex campione continentale — è tutto quello che posso dire Ritengo che i colpi di Quarry siano più forti di quelli di Urtain»

La domenica sugli ippodromi

Il Pr. Unire ad Agnano

Nella penultima domenica ippica dell'anno spicca una prova di galoppo il napoletano Premio UNIRE (lire 9 milioni metri 2250 in pista grande) che offre un incontro di eccellente rilievo dato anche il gioco dei pesi per le somme vinte dai partecipanti tra i tre anni e gli anziani

Il campo dei partenti oltre ad apparire soddisfacente dal lato qualitativo ha indubbiamente il pregio di essere talmente numeroso da rendere difficile una selezione

Tra i tre anni emergono la spinetiana Adelaide Adams vincitrice classica essendosi affermata nel «Regina Elena» il sempre positivo Saltarelo della scuderia Mantova i cui colori saranno difesi anche da Ciacoleta e dall'anziano Pomponio Amalteo Agami e Barite mentre tra i quattro anni emergono sir Clairon Alcamo e Adelo preferibili sul complesso della forma recente agli anziani Nicastro e Gabord

Adelaide Adams è stata preparata dal suo abile allenatore Fulvio Passa con particolare cura in vista di questo ambito traguardo ma indubbiamente per le figlie di Biaccio di Montone va tenuta presente l'incognita del rientro (non corre infatti da fine luglio) e ancora la distanza un po impegnativa per le sue attitudini Gli avversari più insidiosi per le tre anni dell'ingegner Alarico Palmieri dovrebbero essere Sir Clairon in lunga serie di affermazioni Saltarello e ancora Agami comportatosi non male sui 2800 metri del Premio Roma Nel ruolo di possibili sorprese vanno ricordati Adelo in caso di terreno buono e Nicastro in caso di fango Più difficile appare il compito di Alcamo che si trova a dover rendere molti chili ai diretti avversari

L'attività del purosangue è completata dalla riunione livornese che pur essendo logicamente a carattere consolatorio per i cavalli meno fortunati ha il merito di presentare un numero rilevante di cavalli nelle sei corse in programma si alterneranno sulla pista sessantatrè concorrenti con una media quindi del massimo interesse oltre dieci cavalli a prova

Per il trotto la prova più ricca della domenica è il milanese Premio di Dicembre (lire 4 milioni metri 2000) una corsa che presenta un numero limitato di concorrenti soltanto quattro, ma in compenso di qualità

La francese Belle Doris può meritare il pronostico nei confronti del quattro anni Chiero ben comportatosi nel Premio d'Inverno di Qurago e Rallo

Al Arcoveggio sui 1700 metri del Premio Umberto Martinelli Bertina non dovrebbe fallire il facile obiettivo contro Emù Brunico e Rallo mentre a Firenze l'americano Duke Hanover appare in evidenza sul doppio chilometro del Premio Milano

Al centro del programma festivo di Tor di Valle figura una interessante prova sul miglio per i tre anni che sembra avere in Lady Gar la concorrente più in vista Per la portacolori dell'allevamento Garigliano gli avversari più pericolosi appaiono Cobalt Pagot Simon Boccanegra e Coroglio mentre nel ruolo di grossa sorpresa va considerata Ornagia al rientro dopo una lunga assenza delle competizioni conseguente ad un leggero infortunio

Clay affronta il tedesco Blin

ZURIGO 18

Grande attesa a Zurigo dove domani sera l'ex campione del mondo dei pesi massimi Mohammed Ali alias Cassius Clay affronta in un incontro limite il campione tedesco della categoria Jurgen Blin Si prevede che alla «Hallenstadion» capace di 15 mila posti sarà il tutto esaurito Gli organizzatori contano di incassare un milione e trecentomila franchi svizzeri oltre duecento milioni di lire

Gli anticipi di serie D

Tevere-Almas 0-0
Romulea-OMI 0-0

Due attesi derby si sono disputati ieri a Roma valevoli quali anticipi del girone F di serie D Il primo Tevere Almas si è svolto al campo Tre Fontane ed è terminato 0 0 Le due squadre si sono affrontate piuttosto timorose dando vita ad un gioco troppo lento orchestrato per le più a centro campo L Almas ha da recriminare per un calcio di rigore non concesso al 24 della ripresa per un fallo su Durazzi che l'arbitro ha punito solo con una punizione dal limite La gloriosa terziana dal canto loro hanno avuto due occasioni che il centravanti Cittadini non ha saputo sfruttare Le squadre sono scese in campo agli ordini del signor Babini nelle seguenti formazioni ALMAS Tedesco Tiezzi Ricci Montosi Costa Calcagni Durazzi Santocecca Rosica Bilardi Masielo (dal 75 Benvengna) TEVERE Amata Bondi Vaccari Flora Bergamo Viziani Verde Monacelli (dal 67 De Piccoli) Cittadini Pellegrini Gatofalo

Anche l'altro derby svoltosi al campo Roma tra la Romulea e l'Omi si è concluso in parità (0 0) La partita si è svolta su un binario di equilibrio e soltanto nella ripresa il gioco si è un po movimentato e i due portieri sono stati impegnati in alcune difficili parate Massa Leonardi che Cruciani e due estremi difensori — sono stati molto bravi — dire no le due squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni OMI Leonardi Mazzi Carrubba Santoboni Della Martire Nanzi Carretta Mecuzzi Teodorani dal 1 Gennaro Spiracci Dodi RONDINELLA Cruciani Paglia (dal 46 Di Leo) Massaroli Marchetti Bonifazi Pasquali Paradisi Turchetti Pazzelli Ratti Fontatteri Arbitro Billi Al 41 della ripresa è stato espulso Carruba per un fallo su Paradiso

s. m.

Mentre la Ternana ospita il Como e il Palermo l'Arezzo

La Lazio contro il Perugia con Moschino e Chinaglia in dubbio

Da oggi comincia la caccia alla Ternana La squadra umbra ha un vantaggio di due punti su tre squadre che a tallonano minacciosamente a Lazio il Palermo il Taranto Di queste tre squadre due hanno dichiarati propositi di promozione la Lazio e il Palermo Il Taranto invece sta vivendo una meravigliosa avventura E l'allenatore Cacciagli molto saggiamente ancora non vuol sentire parlare di promozione soprattutto per non investire di una responsabilità troppo grossa i suoi giocatori che potrebbero risentirne negativamente Dobbiamo subito dire comunque che questo turno si presenta favorevole alla Ternana nel senso che non dovrebbe consentire ricongiungimenti o avvicinamenti troppo pericolosi La Ternana difatti gioca in casa con il Como e tutto lascia pensare che manterrà i due punti di vantaggio sulle antagoniste Solo una clamorosa sorpresa potrebbe capovolgere questa previsione anche se il Como non è squadra da prendere sottogamba

La Lazio uscita con due vittorie dalla trasferta di Livorno (1 0) e dall'incontro casalingo col Catania (1 0) pur priva del suo goleador Chinaglia squalificato per due giornate e che oggi ospita il Perugia di Mazzetti corre il rischio di schierare all'Olimpico una formazione rabberciata Chinaglia scontata la squalifica aveva promesso faville contro gli umbri ma nel corso di un allenamento ha accusato un forte dolore alla schiena lombaggine Moschino il regista laziale che già giocò contro il Catania debilitato dagli antibiotici per guarire i postumi di una improvvisa influenza si è infortunato all'alluce del piede sinistro Fortunato che contro gli etnei riportò una dolorosa contusione alla coscia destra risente ancora del dolore

Insomma Maestrelli ha i suoi bei grattacapi È sicura la mutilizzazione di Fortunato mentre per Chinaglia e Moschino più per il centravanti che per la mezzala il trainer nutre la speranza di recuperarli in extremis Certo che mancando Chinaglia il confronto con il Perugia si presenterà piuttosto difficile e dovesse mancare anche Moschino il compito diventerebbe di una delicatezza estrema Andrebbe a gambe all'aria l'impostazione tattica e strategica dell'incontro e una Lazio costretta a schierare una sola punta (Facchin) con Massa Gritti Abbondanza e Nanni mezze punte e centrocampisti non si lancerebbe in rischiose avventure per di più contro una compagine il Perugia che ha tutte le carte in regola per ben figurare e per far correre brividi lungo la schiena dei sostenitori biancazzurri Ma speriamo che tutto si risolva per il meglio

Il Taranto dal canto suo gioca a Reggio Calabria Nel corso della settimana la Reggina ha cambiato allenatore licenziato Rubino e stato chiamato Mario Neri Il fatto che sia stato allontanato un allenatore che comunque aveva portato la squadra a dodici punti su dodici partite giocate ha fatto un po sensazione ed ha avvalorato l'ipotesi che la decisione sia stata presa sotto la spinta di pressioni incontrollate

Comunque sia la Reggina dovrà stare attenta a questo confronto perché il Taranto fuori casa ha già vinto tre volte e comunque si è sempre mostrato avversario pericoloso

Ci sono poi due incontri che meritano attenzione Foggia Bari e Genoa Modena

Il derby pugliese è capitato in un brutto momento per il Foggia e non solo perché la squadra dovrà fare a meno di Morrone Re Cecconi e Saltutti squalificati per due domeniche Una formazione di emergenza pertanto quella del Foggia contro un Bari che sembra avere ritrovato di colpo fiducia in se stesso e capacità realizzativa Una partita che scotta

Genoa e Modena sono i parenti poveri della classifica Insieme al Livorno che ospita molto a Catania e al Sorrento che a Novara spera nel nuovo acquisto Vastola subito mandato in campo) e giocano già da adesso col cuore in gola Sono malandotte entrambe ma il Genoa e quella delle due che appare meno sconquassata Che abbia inizio da domenica l'attesa riscossa dei rossoblù? Cesena e Reggiana sono favorite rispettivamente contro Monza e Brescia

Michele Muro

CHINAGLIA che, scontate le due giornate di squalifica, si apprestava baldanzoso a fare il suo rientro contro il Perugia di Mazzetti, ha accusato, durante un allenamento, una fastidiosa lombaggine, per cui la sua presenza all'Olimpico verrà decisa solo all'ultimo momento Nella foto Chinaglia

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1972

L'UNITA' REGALA

agli abbonati annuali e semestrali (5-6-7 numeri alla settimana)

"STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA"

di Enzo Santarelli

2 volumi - 1200 pagine - 96 illustrazioni

PREFAZIONE DI LUIGI LONGO

Tariffe d'abbonamento	annuale	semestrale
Sostenitore	L. 50.000	
7 numeri settimanali	L. 27.500	L. 14.400
6 numeri settimanali	L. 23.700	L. 12.400
5 numeri settimanali	L. 20.000	L. 10.500

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO MOTO SPORT L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA

Aeroporto Nazionale Tel 4087 3500
Aeroporto Internaz Tel 601 521
Alt Termini Tel 470 817
ROMA
Tel 420 942 425 024 420 810
PREZZI GIORNALIERI FERIALI
Validi sino al 31 ottobre 1972
(Compresi km 50 da percorrere)

FIAT 500/F	L. 1 000
FIAT 500 Lusso	» 1 800
FIAT 500/F Giard	» 2 000
FIAT 750 1600/D	» 2 000
FIAT 850 Normale	» 2 700
FIAT 1100/R	» 2 900
FIAT 850 Special	» 3 000
FIAT 850 Coupé	» 3 000
VOLKSWAGEN 1200	» 3 000
FIAT 127	» 3 300
FIAT 128	» 3 300
FIAT 850 Fam (8 Posti)	» 3 300
FIAT 128 S V (Fam)	» 3 700
FIAT 128 Rally	» 3 800
FIAT 124	» 3 800
FIAT 124 Special	» 4 300
FIAT 125	» 4 300
FIAT 125 Special	» 4 500

Oneri Aziendali - Tributari
Contingenza ecc 15%

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI consiglia provvedere adesso acquisti REGALI NATALIZI Invece aumentare ha ribassato prezzi ASSORTIMENTO MAGGIORE PREZZI PIU' BASSI !!! Lampadari Servizi ogni genere Tappeti Persiani Mobili Soprammobili Quadri eccetera QUATTROFONTANE 21/C

Trasporti Funebri Internazionali 760.760 Soc. S.I.A.F. a r.l.

CESSIONI V° STIPENDIO C.A.M.B.

VIA DEL VIMINALE 38 TEL 476 949 474 982 00184 ROMA

ANTICIPI IMMEDIATI

MARCIA A RILENTO la masticazione senza Orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA